



PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19
NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER LA PRATICA DI CANOA





	EMERGENZA COVID-19	Data 22/05/2020
	PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO	

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL
CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE
DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER LA PRATICA DI
CANOA**

PREMESSA

Il presente Protocollo, che dovrà essere adottato dai soggetti affiliati, personalizzandolo in funzione delle specifiche caratteristiche dell'impianto sportivo al quale si riferisce, definisce le misure per il contrasto ed il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti sportivi, ed in particolare negli impianti per la pratica di canoa. Questa disciplina è caratterizzata dallo svolgimento di gran parte dell'attività all'aperto con uscite in acqua, su mare, laghi, fiumi o su acque interne, su natanti singoli o multipli. Nel caso di natanti singoli il distanziamento interpersonale è garantito dalla stessa imbarcazione sulla quale il praticante esce. Nel caso di natanti multipli gli atleti non sono mai posti l'uno frontalmente all'altro non prevede in alcun modo il contatto fisico tra i praticanti ad eccezione della canoa polo. Per quanto riguarda questa ultima specialità sono previsti allenamenti senza contrasti mantenendo una distanza interpersonale superiore a 1 m.

Gli impianti per la pratica della canoa sono caratterizzati dalla prossimità con bacini idrici e comprendono le seguenti aree: rimessaggi all'aperto o chiusi, spogliatoi con docce, palestre, parti comuni quali sale formazione e riunione, segreteria. In taluni impianti è prevista la pratica di altri sport per i quali le misure individuate sono adeguate non prevedendo contatto durante la pratica (es. tennis, vela) e altri per i quali dovranno essere individuate misure specifiche (es. nuoto). Per gli impianti ove non è possibile un adeguato distanziamento nei locali spogliatoi è prevista la chiusura di questi ultimi; in questo caso i praticanti dovranno avere con se una sacca per il ricovero degli abiti non sportivi da posizionare nei rimessaggi o in prossimità delle postazioni di imbarco per l'uscita.

Tutto il personale, gli atleti, i soci e i fornitori sono tenuti ad uniformarsi con consapevole, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni del Protocollo. Gli impianti non saranno accessibili al pubblico fino al termine della pandemia.

Le misure adottate saranno oggetto di monitoraggio a cura del Consiglio Direttivo dell'Associazione per eventuali, future implementazioni dovute a modifiche normative, linee di indirizzo che dovessero essere emanate.

1. INFORMAZIONE

L'impianto sportivo deve essere un luogo sicuro. A tal fine, un'informazione adeguata e puntuale è la prima iniziativa di prevenzione e per questo motivo si assume l'impegno di portare a conoscenza di tutti i frequentatori delle indicazioni necessarie alla tutela della loro salute e sicurezza. L'informazione sarà articolata nel seguente modo:

A. Informazione preventiva

A tutti gli utenti e ai collaboratori/lavoratori sarà fornita un'apposita nota informativa contenente le indicazioni essenziali del presente Protocollo.

In particolare, l'informativa riguarderà:

- a) l'obbligo per ciascuno di non fare ingresso nella sede Associativa e, in caso di positività al virus o di sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario (ad esempio, per contatto stretto con persone positive o nell'ipotesi di ingresso in Italia da Paese estero) nonché in presenza di febbre oltre 37.5°C o di altri sintomi influenzali (prendendo contatto, in questo caso, con il medico curante e/o altra Autorità sanitaria indicata dalla normativa in vigore);
- b) il divieto di permanenza presso l'impianto sportivo al manifestarsi dei sintomi febbrili/influenzali e parainfluenzali di cui al punto precedente l'impegno a rispettare tutte le disposizioni emanate dall'Associazione (in particolare, quelle concernenti il distanziamento sociale, le regole di igiene delle mani e gli altri comportamenti indicati dalla nota informativa di cui sopra).

B. Informazione preventiva ai terzi

Le indicazioni di cui alla precedente lettera A saranno portate a conoscenza, con analogo nota informativa messa a disposizione, a tutti i soggetti esterni che faranno ingresso nell'impianto sportivo.

L'ingresso nei locali delle persone terze sarà permesso a seguito di manifesta adesione ai contenuti della nota (Allegato 1), con il conseguente impegno a conformarsi alle disposizioni ivi previste.

C. Informazione all'interno dell'impianto sportivo

- Prevista apposizione di cartellonistica relativa alle prescrizioni e istruzioni di igiene suggerite dal Ministero della Salute, nei seguenti punti: in corrispondenza dell'ingresso, ingresso spogliatoi, area ristori, servizi igienici, bacheca generale.
- Informazione generale rispetto a:
 - a) l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o di altri sintomi influenzali e parainflenziali e di chiamare il proprio medico;
 - b) il divieto di accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS2;
 - c) La consapevolezza di non poter fare ingresso o di poter permanere nell'impianto sportivo e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, febbre);
 - d) l'impegno a rispettare tutte le disposizioni e in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti;
 - e) lavarsi spesso le mani;
 - f) coprire le vie aeree quando si tossisce e starnutisce;
 - g) cestinare i fazzolettini di carta, una volta utilizzati;
 - h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - i) porre particolare attenzione all'igiene delle superfici;
 - j) mantenere una distanza interpersonale di almeno 1 metro;
 - k) evitare contatti stretti quali abbracci o strette di mano.
- Ulteriore cartellonistica
 - Apposizione nei servizi igienici delle istruzioni per il corretto lavaggio delle mani
 - Apposizione cartelli rispetto distanza 1mt
 - Apposizione cartelli sul numero di persone previste al massimo nei locali chiusi

2. MODALITÀ DI INGRESSO

A. Controllo della temperatura

La frequentazione dell'impianto sportivo sarà subordinata alla sottoscrizione di un modulo di autodichiarazione (**Modello Allegato 1**) nel quale attestare di aver provveduto autonomamente, al proprio domicilio, alla misurazione e di aver rilevato una temperatura corporea non superiore a 37,5°C.

B. Richiesta di informazioni

Tramite il modulo di autodichiarazione di cui alla precedente lettera A, l'Associazione acquisirà anche l'attestazione dell'assenza delle condizioni che, a norma di legge, comportano l'obbligo tassativo di rimanere al proprio domicilio (in particolare, la sottoposizione alle misure della quarantena o dell'isolamento fiduciario).

C. Orari apertura

Gli orari di apertura dell'impianto sportivo sono organizzati in modo da:

- consentire lo svolgimento delle pulizie giornaliere;
- ridurre il numero di utenti contemporaneamente presenti differenziando gli orari per le varie attività;
- presenza di istruttori e allenatori nel corso dello svolgimento delle attività con verifica rispetto delle misure individuate ed in particolare del distanziamento

3. PULIZIA E SANIFICAZIONE

La pulizia e la sanificazione dei locali sono le azioni fondamentali che, insieme al distanziamento interpersonale, possono evitare la diffusione del virus.

Con riferimento alla PULIZIA, con utilizzo di prodotti con funzione disinfettante provvisti di autorizzazione/registrazione rilasciata dal Ministero della Salute, si dispone quanto segue:

- a) Locali (v. *elenco di cui al punto 6*) effettuata con frequenza giornaliera
- b) Attrezzature sportive condivise (imbarcazioni, pagaiergometri, pagaie, manubri, ecc.) pulizia e sanificazione effettuata ad ogni utilizzo dall'atleta al completamento della seduta di allenamento. E' vietato nel corso dell'allenamento utilizzare in comune delle attrezzature o scambiarsi bottiglie o borracce.
- c) Locali comuni, porte, servizi igienici, L'Associazione dedicherà particolare attenzione alla pulizia dei locali comuni (spogliatoi, palestre, ecc.) e delle installazioni (porte, mancorrenti, finestre, maniglie, panche, appendini, rubinetti, lavandini, wc, sedie) dove maggiore è la frequenza ovvero la possibilità di contatto. Tutti i frequentatori saranno sensibilizzati sull'importanza di attenersi alle norme di comportamento igienico-sanitario per concorrere a mantenere la massima pulizia e salubrità di tali ambienti.
- d) Mezzi di trasporto L'Associazione provvederà ad una frequente pulizia dei propri mezzi di trasporto, furgoni, dotandone ognuno di un erogatore di gel igienizzante.

Per quanto concerne la **SANIFICAZIONE**, l'Associazione procederà alle relative operazioni con il supporto di azienda specializzata:

- Nel rispetto di quanto previsto dalla circolare del Ministero della Salute n. 5443 del 27 febbraio 2020, espressamente richiamata nel Protocollo condiviso del 14 marzo 2020, qualora un caso conclamato di COVID19 abbia soggiornato nei locali dell'impianto sportivo.

4. PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

L'adozione di norme di igiene personale e la loro corretta esecuzione è decisiva per la riduzione della diffusione del virus.

In tutti i locali igienici sarà esposto un *depliant* contenente le indicazioni da seguire per una corretta pulizia ed igienizzazione delle mani, nella consapevolezza che un corretto e frequente lavaggio delle mani con acqua e sapone è sufficiente per evitare il lavaggio con gel disinfettanti.

Nei luoghi distanti dai servizi igienici e in generale laddove non sia possibile lavarsi le mani con acqua e sapone, saranno comunque collocati e mantenuti costantemente riforniti e puliti distributori di gel.

E' raccomandato privilegiare il lavaggio delle mani.

E' obbligatorio che le persone presenti adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare per le mani.

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

A. Mascherine

L'utilizzo di mascherine è previsto per il personale che effettua attività di pulizia; per tali soggetti dovranno essere messe a disposizione mascherine chirurgiche con marcatura CE o validate dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legge n. 18/2020. In alternativa, con esclusivo riferimento a tali lavoratori potranno essere fornite mascherine filtranti prive di marcatura CE e prodotte in deroga alle vigenti norme sull'immissione in commercio, il cui utilizzo è espressamente consentito dall'art. 16, comma 2, del Decreto Legge n. 18/2020.

In alternativa, saranno fornite nei casi suddetti mascherine FFP2 con marcatura CE o validate dall'INAIL ai sensi della citata norma di legge. In tutti i casi in cui saranno fornite, le mascherine dovranno essere utilizzate ed indossate in modo corretto, nel rispetto delle indicazioni date a corredo della fornitura.

Sarà rispettata la distanza interpersonale minima di un metro, compresi quelli di compresenza a bordo di uno stesso mezzo di trasporto.

6. GESTIONE DEGLI SPAZI COMUNI

Sono definite le seguenti procedure di ingresso, permanenza ed uscita:

- **Palestre:** dal 25 maggio è consentita la riapertura, rispettando le prescrizioni indicate dal DPCM del 17 maggio, tenuto conto delle Ordinanze Regionali e delle Linee Guida emanate dall'Autorità di Governo, sulla base delle valutazioni che ciascun Operatore Sportivo opportunamente valuterà rispetto al sito sportivo.
- **Docce:** l'utilizzo delle docce è preferibilmente negato. Tuttavia, nel caso in cui i gestori responsabili della struttura adottino decisione diversa, si prescrive l'indicazione di contingentare gli accessi (massimo 2 per volta), il divieto di utilizzare accessori (tipo phon) comuni, e tutto quanto previsto dalle normative di riferimento.
- **Corridoi:** la frequentazione deve avvenire alternando i flussi quando i corridoi hanno larghezza inferiore a 2 m
- **Spogliatoi:** L'Associazione chiede ai frequentatori di limitare per quanto possibile l'utilizzo; la frequentazione deve essere ridotta al minimo definendo, in funzione delle caratteristiche dei locali, la capienza massima per ciascuno. Vietato lasciare indumenti negli spogliatoi; gli abiti personali andranno riposti in borse sportive di proprietà dell'utente. Gli spogliatoi per istruttori e allenatori sono separati rispetto a quelli per atleti e utenti
- **Servizi igienici:** nei servizi igienici saranno presenti mezzi detergenti.
- **Docce:** l'utilizzo delle docce è preferibilmente negato. Tuttavia, nel caso in cui i gestori responsabili della struttura adottino decisione diversa, si prescrive l'indicazione di contingentare gli accessi (massimo 2 per volta), il divieto di utilizzare accessori (tipo phon) comuni, e tutto quanto previsto dalle normative di riferimento.
- **Aree ristoro con distributori automatici:** rimangono chiuse fino a fine-pandemia
- **Locali ristorazione annessi all'impianto sportivo:** applicate le regolamentazioni del settore
- **Segreteria e uffici:** è consentito accesso ad un utente per volta con mantenimento della distanza interpersonale con il personale addetto
- **Rimessaggi imbarcazioni:** la frequentazione per la movimentazione delle imbarcazioni deve avvenire nel rispetto delle distanze interpersonali

- **Sale riunioni: rimangono chiuse fino a fine emergenza.** Le riunioni degli Organi collegiali saranno tenute esclusivamente in videoconferenza

7. AERAZIONE E VENTILAZIONE

I locali al chiuso (servizi igienici, spogliatoi) devono essere adeguatamente aerati e ventilati. Qualora presenti impianti di trattamento aria questi devono essere impostati con uso senza ricircolo dell'aria.

8. RIUNIONI, EVENTI E FORMAZIONE

A. Riunioni

E' previsto il massimo ricorso alle riunioni a distanza, secondo le modalità telefoniche e di web conference.

B. Formazione

E' prevista la sospensione di tutta la formazione in essere o programmata, compresa quella obbligatoria ad eccezione dei corsi in modalità videoconferenza

9. GESTIONE SOGGETTI SINTOMATICI PRESSO LA SEDE

Indicazioni operative per la gestione di soggetti che presentino sintomi nel corso della loro presenza presso l'impianto sportivo.

- a) Il soggetto che accusi febbre dovrà subito evitare contatti ravvicinati con altri e segnalare all'istruttore/allenatore la situazione. Questi lo accompagna al locale infermeria e lo dota di mascherina.
- b) Se i sintomi lo consentono il soggetto viene invitato a portarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante.
- c) Se i sintomi non consentono l'allontanamento in autonomia sarà contattato NUMERO UNICO EMERGENZA 112.

A valle dell'allontanamento del soggetto, in caso di riscontro di positività al CODIV-19 si procederà alla chiusura dell'impianto per procedere con la sanificazione prima della riapertura.

10. PUBBLICO

L'impianto sportivo rimarrà chiuso al pubblico fino a fine pandemia. Gli accompagnatori, ove possibile, potranno accostarsi con i propri mezzi all'ingresso, senza accedere ai locali interni o ai rimessaggi.

11. AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO

L'aggiornamento del Protocollo è in capo al Consiglio Direttivo dell'Associazione.



EMERGENZA COVID-19
PROTOCOLLO DI SICUREZZA ANTI-CONTAGIO

Data **22/05/2020**

ALLEGATO 1 – MODELLO DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a
_____ il ____/____/____ e residente in

ATTESTA

- di non avere avuto diagnosi accertata di infezione da COVID-19
- di non aver ricevuto sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 tra i quali temperatura corporea > 37,5 gradi, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia nelle ultime settimane
- di non aver avuto contatti a rischio con persone che sono state affette da coronavirus (familiari, luogo di lavoro, ecc...).

In fede
(data e firma) _____

NOTE

1. In caso di minori la dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da entrambi i genitori.
2. Le informazioni di cui sopra saranno trattate in conformità al regolamento UE n°2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati personali) per le finalità e le modalità di cui all'informativa resa ai sensi dell'art.13 del predetto Regolamento.
3. Il sottoscrittore si impegna a comunicare prontamente ogni qualunque variazione del clinico al medico referente e deve sospendere immediatamente le attività.

APPENDICE 1 - ATTIVITA' PARACANOA

AL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO ED IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19 NELLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER LA PRATICA DI CANOA E PARACANOA

PREMESSA

In relazione al contrasto e contenimento della diffusione del COVID-19, in attuazione dei DPCM che autorizzano le sessioni di allenamento degli atleti di discipline sportive individuali riconosciuti di interesse nazionale dal CONI, dal CIP e dalle rispettive Federazioni e per la ripresa delle attività sportive di tutti gli agonisti, si integra il protocollo già redatto e diffuso da parte della Federazione Italiana canoa e Kayak con le indicazioni regolamentatorie per il settore paralimpico.

Atleti paralimpici

Accesso all'impianto degli atleti paralimpici

Prima della ripresa degli allenamenti individuali, il titolare dell'impianto o rappresentante dell'organizzazione sportiva richiederà a tutti gli operatori sportivi interessati, il rilascio di un'autodichiarazione (Allegato 1) attestante l'assenza di infezione da SARS-COV 2 e di rischi di contagio, per quanto di propria conoscenza.

Per ciò che concerne l'attività da svolgere, tutti gli Atleti devono essere in possesso della specifica certificazione di idoneità agonistica per attività di paracanoa (D.M. 04/03/93) o non agonistica (D.M. 24/04/13) in corso di validità.

Gli atleti alla ripresa degli allenamenti devono presentare un'autodichiarazione (Allegato 1) attestante la presenza ovvero l'assenza di infezione da SARS-COV-2 e di rischi di contagio per gli altri per quanto di propria conoscenza. Tale documentazione deve essere acquisita dal presidente della società di cui l'atleta è tesserato e mantenuta per anni 5 (cinque) in virtù delle norme di tutela della salute.

Atleti COVID+

Per gli atleti risultati positivi al virus, la Federazione Medico Sportiva Italiana (FMSI), ha ritenuto opportuno elaborare un protocollo di screening ad hoc, da effettuarsi prima della ripartenza. Il protocollo, inserito nel DPCM 4 maggio 2020, è consultabile al seguente link [All. 3 - Protocollo della FMSI per la ripresa dell'attività sportiva degli atleti.](#)

Gli atleti Covid+ dovranno osservare un periodo individuale di graduale ripresa nei successivi 15 gg prima di iniziare gradualmente gli allenamenti e sotto l'attento controllo del Medico sociale o, in assenza, del Medico di Medicina Generale, e se in raduno federale, devono avvisare il Medico Federale.

Accesso all'impianto di eventuali accompagnatori (esempio tecnici, logistici, personale di supporto, ecc.)

È importante che, ogni atleta, e in generale tutti gli addetti coinvolti nelle attività sportive, si rendano personalmente responsabili di:

- attuare per le attività sportive ove possibile la riduzione del numero totale delle persone presenti nel sito sportivo, anche tramite turni, riorganizzazione dell'attività, limitazione del numero di accompagnatori, ecc.;
- nel sito sportivo e nell'area di allenamento e/o gioco evitare assembramenti;
- attuare ove possibile una nuova e diversa turnazione degli operatori sportivi e anche degli eventuali accompagnatori (atleta/praticante attività motorie-sportive vs. collaboratori di supporto e/o accompagnatori di atleti) anche al fine di creare gruppi distinti e riconoscibili;
- rispettare i lay-out predisposti ed esporre apposita segnaletica;
- Assicurare che tutte le persone (interne ed esterne) che accedono al sito sportivo dell'organizzazione sportiva indossino "mascherine chirurgiche" (norma UNI EN 14683);
- Richiedere alle persone che frequentano il sito sportivo di controllare quotidianamente la temperatura corporea prima di lasciare il proprio domicilio e recarsi nel sito sportivo e, in caso di febbre oltre 37,5° o altri sintomi influenzali, di rimanere al proprio domicilio e chiamare il proprio medico di famiglia o l'Autorità Sanitaria;
- Ricordare che ciascuno è invitato preferibilmente a recarsi presso gli ambienti sportivi con mezzi di trasporto propri.
- Rispettare le prescrizioni dettate dalle pubbliche Autorità per le altre modalità di trasporto (trasporti plurimi o mezzi pubblici)
- Ricordare che l'organizzazione sportiva, quale ulteriore misura precauzionale, prevede il controllo della temperatura corporea, prima o in corrispondenza dell'accesso pedonale nel rispetto della sicurezza delle persone e delle norme vigenti in materia di Privacy. La misurazione è da effettuarsi, preferibilmente, con dispositivi di rilevazione a distanza quali telecamere termiche (fisse o mobili) o termometri manuali senza contatto. Il collaboratore e/o tecnico, preferibilmente che abbia già avuto una formazione di primo soccorso, che effettua la rilevazione, specificamente formato, deve utilizzare i DPI specifici, da individuare caso per caso sulla base della tipologia di rilevamento della temperatura (manuale o a distanza).

Messa in acqua

a) Pontile

L'accesso al pontile è riservato all'atleta e al massimo ad un accompagnatore, qualora l'atleta non fosse autosufficiente nelle pratiche di accesso al pontile, all'ingresso e/o al posizionamento in imbarcazione o uscita dalla stessa.

Devono essere rispettate tuttavia le indicazioni già fornite sul distanziamento sociale, come ad esempio, non esaustivo, di sistemi DPI.

Si raccomanda di sanificare con apposite soluzioni tutti gli oggetti (ad esempio ausili, cellulari, adattamenti della barca, carrozzina, pagaia, ecc. ecc) che vengono a contatto con l'eventuale accompagnatore.

L'atleta paralimpico autosufficiente nelle pratiche suddette deve salire in barca autonomamente, senza che sia permesso l'accesso ad un accompagnatore.

b) Barca

La barca e gli accessori dell'allenamento (borracce, ausili, pagaia, salvagente, computerini, ecc) vanno igienizzati e sanificati al termine di ciascun allenamento, conservati in una sacca isolata dal restante materiale, possibilmente sempre sotto custodia dell'atleta, che se ne prenderà personalmente cura

Durante l'allenamento in barca è consentito non utilizzare le mascherine che invece vanno utilizzate appena si arriva la pontile.

c) Gestione dell'emergenza

In caso di caduta in acqua, il personale di assistenza deve indossare gli opportuno sistemi DPI (Mascherina, guanti, visiera se possibile).

Si deve avvicinare all'atleta dalla parte posteriore, e sollevarlo prendendolo per i cavi ascellari cercando di mantenere una adeguata distanza dal viso dell'atleta.